



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 1

VIA LUIGI EINAUDI, 1 - 65129 PESCARA

C. F. 91100550689 - TEL. 085/51626

email: peic84000p@istruzione.it e posta certificata: peic84000p@pec.istruzione.it

Sito: www.icpescarauno.edu.it

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

A.S. 2025/2026

Il Piano per l'Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Pescara 1 per l'anno scolastico 2025–2026 nasce dalla volontà di promuovere una scuola aperta al mondo, capace di formare studenti consapevoli, inclusivi e pronti a confrontarsi con una realtà sempre più globale.

L'internazionalizzazione non è considerata un progetto isolato, ma una dimensione trasversale dell'offerta formativa, pienamente integrata nella visione educativa dell'Istituto.

Attraverso l'apertura alle lingue e alle culture, il Piano intende arricchire il curriculum scolastico, potenziando le competenze linguistiche, interculturali e digitali degli studenti lungo tutto il percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Al centro vi è la formazione di cittadini europei attivi, rispettosi delle diversità, capaci di pensiero critico e orientati ai valori della pace, dell'inclusione e della cittadinanza globale.

Il Piano si inserisce in modo coerente nei principali indirizzi pedagogici dell'Istituto. Nell'approccio Montessori, l'apertura internazionale si realizza attraverso esperienze sensoriali, narrazioni e un primo contatto naturale con la lingua inglese. Nella scuola secondaria, la didattica per ambienti di apprendimento offre spazi e metodologie favorevoli allo sviluppo di attività linguistiche, CLIL e progettazioni europee. Le "aule a cielo aperto" diventano inoltre luoghi privilegiati per affrontare temi globali come l'ambiente, la sostenibilità e l'Agenda 2030, anche in collaborazione con scuole europee. Di seguito sono elencati i diversi punti per l'attuazione del Piano.

1) ERASMUS+ e eTwinning

Il programma ERASMUS+ rappresenta il principale strumento operativo per

l'attuazione del Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto per la crescita professionale dei docenti e del personale scolastico, promuovendo esperienze di formazione all'estero, job-shadowing e scambi di buone pratiche con scuole partner. Il progetto KA210 "AAA-L' arte di accorgersi dell'altro", rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, organizzato in laboratori teatrali, ha messo in contatto i nostri alunni con quelli delle scuole di Madrid e di Udine. A conclusione dei laboratori, è previsto un incontro finale di progetto transnazionale TPM a Madrid a fine gennaio, al quale parteciperanno due docenti di scuola primaria che hanno seguito il programma. L'obiettivo dell'incontro è analizzare i punti di forza e le criticità emerse, concentrandosi in particolare sugli esiti ottenuti nelle classi durante lo sviluppo dei temi dell'integrazione e dell'inclusione. Basandosi sull'esperienza consolidata dei progetti KA210 e KA122 già implementati – che hanno visto la realizzazione di mobilità di studenti e job-shadowing docenti in Spagna e Francia, oltre a corsi di formazione del personale in Irlanda e Spagna – l'Istituto intende potenziare e rinnovare la progettualità europea. L'obiettivo è ampliare la partecipazione a partenariati strategici e mobilità di breve e lungo periodo, integrando in modo trasversale temi prioritari come la sostenibilità ambientale, il contrasto alla dispersione scolastica e il rafforzamento dell'inclusione socio-educativa. In un'ottica di europeizzazione del curriculum, particolare enfasi sarà posta sulla promozione del plurilinguismo come competenza chiave per una cittadinanza attiva e consapevole. Attraverso esperienze di mobilità fisica e virtuale, gli studenti potranno vivere in prima persona i valori della cittadinanza europea, sviluppando al contempo competenze linguistiche, interculturali e digitali. La formazione e lo scambio professionale per docenti e staff saranno orientati all'acquisizione di metodologie didattiche inclusive e innovative, capaci di riaccendere la motivazione allo studio e di contrastare efficacemente il disagio e l'abbandono scolastico. L'Istituto mira così a consolidare una rete europea stabile di scuole partner, trasformando l'esperienza Erasmus in un motore per una scuola sempre più aperta, inclusiva e proiettata in una dimensione comunitaria.

Altro aspetto fondamentale dell'Erasmus+ è il partenariato eTwinning. Il nostro Istituto, con la scuola secondaria di primo grado, partecipa al progetto di partenariato come cofondatore del Progetto, in lingua inglese, su piattaforma eTwinning "My Green School: Growing Our Own Food on Our Own Soil" assieme al fondatore Deniz Türk preside presso le scuole ERA di Istanbul. Inoltre, contattati da Philippe Capdeville, docente francese, tramite piattaforma eTwinning, abbiamo ricevuto e accolto la proposta di partecipazione al concorso "Coppa del Mondo dell'Orto", promosso dall'associazione Landestini, nell'ottica di un'agricoltura sostenibile e un'alimentazione sana. La partecipazione ai partenariati eTwinning è prevista anche per gli altri ordini di scuola.

2) Aule Immersive di Lingua (Inglese, Francese, Spagnolo)

Il Piano di internazionalizzazione trova la sua attuazione più concreta all'interno dei luoghi fisici dell'istituto con la creazione di aule Immersive L2 (Inglese, Francese e Spagnolo).

Per realizzare concretamente l'immersione linguistica e culturale, l'Istituto punta a sviluppare e potenziare aule-laboratorio dedicate alle lingue straniere. Questi ambienti sono progettati come spazi performativi e interattivi, in cui l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, la comunicazione autentica e il coinvolgimento sensoriale. Le aule immersive rappresentano, inoltre, un acceleratore fondamentale per la trasformazione metodologica in atto nell'Istituto, favorendo il passaggio da una didattica tradizionale frontale alla Didattica per Ambienti di Apprendimento.

Quest'ultimo modello supera il concetto di "classe-aula" statica, proponendo invece ambienti di apprendimento tematici e specializzati, nei quali gli studenti si spostano in base alla disciplina o all'attività prevista. In questo sistema, ogni ambiente è progettato intenzionalmente – negli arredi, nelle tecnologie e nei materiali – per ottimizzare un tipo specifico di esperienza didattica (lezione dialogata, laboratorio, lavoro di gruppo, ricerca individuale, ecc.). Questo approccio favorisce:

- Maggior motivazione e focus: lo spostamento fisico e l'ingresso in uno spazio "dedicato" segnalano al cervello un cambio di contesto, aumentando l'attenzione e predisponendo alla specifica attività.
- Apprendimento attivo e personalizzato: l'ambiente flessibile e ricco di stimoli supporta naturalmente metodologie come il cooperative learning, il peer learning, il learning by doing mettendo lo studente al centro del processo.
- Inclusione: la varietà di setting (postazioni per il lavoro individuale, isole collaborative, spazi per il confronto collettivo) permette di rispondere in modo differenziato ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi di ciascuno.

Il laboratorio di Inglese è già operativo nella sede della Secondaria di primo grado, allestito come un microcosmo anglofono con:

- Materiali immersivi: poster, *realia* (oggetti reali), giochi didattici e supporti multimediali che ricreano contesti autentici.
- Arredi modulari per la flessibilità didattica: una postazione a cerchio di cavallo per l'uso collettivo dello schermo digitale, isole da 4 posti per la conversazione, tavoli da 2 per il lavoro di coppia e banchi singoli isolati per attività di recupero o lavoro individuale focalizzato.

- Filosofia dell'ambiente: l'assenza della cattedra tradizionale e la scelta di uno sgabello per l'insegnante, che si siede al livello degli studenti, eliminano barriere visive e gerarchiche. Questo setting favorisce una relazione educativa paritaria, migliora la visibilità, riduce le distrazioni e promuove un clima di collaborazione e fiducia, ottimizzando l'attenzione e la partecipazione attiva.
- Potenziamento previsto: il laboratorio sarà ulteriormente arricchito con nuovo materiale didattico digitale e fisico per sostenere i percorsi di certificazione e i progetti CLIL.

Sulla scia dell'aula di inglese, si prevede la creazione di due nuovi ambienti dedicati rispettivamente allo spagnolo e al francese.

- Laboratorio di Spagnolo: la lingua spagnola è parlata da oltre 500 milioni di persone nel mondo ed è seconda lingua per diffusione nei contesti internazionali; rappresenta una competenza sempre più preziosa per l'accesso al mondo del lavoro e per gli scambi culturali. Da queste premesse il laboratorio di spagnolo assumerà una particolare rilevanza strategica per rilanciare le iscrizioni da parte di nuovi alunni e ottimizzare l'offerta formativa, rendendola più competitiva e attrattiva. Tale potenziamento è orientato a consolidare la fiducia delle famiglie nel percorso scolastico proposto, favorendo una scelta consapevole e positiva che rafforzi tutta la comunità educante. L'aula sarà progettata per valorizzare anche la ricchezza delle culture ispaniche, promuovendo progetti di gemellaggio con la piattaforma eTwinning e i progetti Erasmus+.
- Laboratorio di Francese: il francese, lingua ufficiale di istituzioni chiave dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa e di importanti organismi internazionali, è fondamentale per una piena cittadinanza europea. La sua conoscenza conferma le numerose opportunità di mobilità per studio e tirocinio verso la Francia, il Belgio e altri paesi francofoni. Con la Francia è già stato attivato un gemellaggio eTwinning.

In sintesi, queste aule immersive non sono semplici spazi, ma veri e propri ambienti di apprendimento che accelerano la trasformazione didattica, rendendo l'apprendimento linguistico un'esperienza coinvolgente, significativa e profondamente integrata nella visione di una scuola innovativa, inclusiva e proiettata in dimensione europea.

3) Pratica di conversazione in lingua inglese

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli alunni stranieri e alla valorizzazione del plurilinguismo come risorsa educativa per tutta la comunità scolastica. A tal proposito, è stata confermata l'attuazione del progetto "Fluently with

Douglas". Il progetto curricolare è rivolto a tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Rappresenta un'azione concreta di internazionalizzazione curricolare, inserita nel percorso linguistico della scuola secondaria. Prevede la presenza settimanale di un madrelingua inglese, che attraverso attività coinvolgenti (conversazioni, role play, board games) mira a potenziare le competenze comunicative orali degli alunni, a rafforzare la sicurezza nell'uso della L2 e a stimolare la curiosità verso altre culture. L'iniziativa, totalmente gratuita, risponde all'obiettivo di offrire un contesto autentico e motivante di esposizione linguistica, soprattutto per studenti con minori opportunità di mobilità, promuovendo al contempo inclusione, cittadinanza attiva e apertura interculturale in linea con la visione europea dell'Istituto.

4) Laboratorio di fumetto in lingua inglese

L'azione dell'Istituto è supportata da un'attenta pianificazione delle risorse, dal potenziamento degli ambienti linguistico-digitali e dalla creazione di reti stabili di collaborazione. A questo proposito, la scuola partecipa al progetto "English and Comics": un laboratorio progettato e condotto dal noto fumettista e docente Roberto Battestini con la finalità di promuovere la continuità didattica tra i vari ordini di scuola. I ragazzi hanno l'opportunità di imparare l'inglese realizzando i propri fumetti, trasformando in segni e colori i propri pensieri, i sogni e le esperienze quotidiane.

5) Accoglienza di uno studente o una studentessa in mobilità tramite AIESEC

Nel lungo periodo, il Piano mira a consolidare le partnership europee, ampliare le opportunità di mobilità per gli studenti e sviluppare percorsi didattici sempre più integrati, innovativi e sostenibili, rafforzando il ruolo della scuola come spazio di dialogo interculturale e di apertura internazionale. È prevista la collaborazione con l'associazione AIESEC, la quale si occupa sia di creare opportunità per giovani internazionali sul nostro territorio, sia di favorire gli studenti dell'università a vivere esperienze formative all'estero, per favorire lo scambio interculturale e la comprensione tra diverse culture. La scuola intende ospitare un ragazzo o una ragazza in mobilità estera sia per le attività scolastiche, sia dare supporto per l'alloggio.

6) Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione sul Territorio Nazionale

L'internazionalizzazione non si realizza solo attraverso la mobilità verso l'estero, ma anche mediante l'esplorazione della dimensione interculturale presente sul nostro

territorio nazionale. Per questo, il Piano prevede l'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione verso istituti di cultura, musei, centri storici e realtà associative che rappresentano un ponte sia con le lingue e le culture studiate (inglese, francese, spagnolo) che con i paesi di origine degli alunni stranieri presenti nell'Istituto.

Queste esperienze consentono un contatto diretto con la lingua viva, l'arte, la storia e le tradizioni di altre culture, trasformando lo studio da astratto a concreto e esperienziale. Visitare un Istituto Cervantes, un Alliance Française, un British Council o un museo che ospita mostre internazionali, permette agli studenti di immergersi in un contesto autentico, rafforzando la motivazione all'apprendimento e le competenze linguistico-culturali in linea con il QCER.

Inoltre visitare luoghi di cultura legati ai paesi di origine degli alunni stranieri (come musei di arte islamica o i centri culturali dei vari paesi africani) rappresenta un potente strumento di educazione alla cittadinanza globale, promuovono l'inclusione attiva riconoscendo il patrimonio culturale di ciascuno studente come una risorsa preziosa per l'intera classe e favoriscono il dialogo e la coesione sociale all'interno della comunità scolastica.

Il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati permettono di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di orientare le scelte future.

Documento redatto dalla Commissione Internazionalizzazione nell'A.S. 2025/2026.